Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

RICERCA e DIDATTICA
per promuovere intelligenza comprensione e partecipazione

Atti del X Convegno della SIRD

9-10 aprile 2021

II tomo

Panel 1-2-3

a cura di Pietro Lucisano

Pensa MultiMedia

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovannimoretti@virgilio.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento e valutazione

diretta da

PIETRO LUCISANO

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

Direttore
Pietro Lucisano
(*Sapienza Università di Roma*)

Comitato scientifico
Jean-Marie De Ketele (*Université Catholique de Lovanio*)
Vitaly Valdimirovic Rubtzov (*City University of Moscow*)
Maria Jose Martinez Segura (*University of Murcia*)
Achille M. Notti (*Università degli Studi di Salerno*)
Luciano Galliani (*Università degli Studi di Padova*)
Loredana Perla (*Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"*)
Ettore Felisatti (*Università degli Studi di Padova*)
Giovanni Moretti (*Università degli Studi di Roma Tre*)
Alessandra La Marca (*Università degli Studi di Palermo*)
Roberto Trinchero (*Università degli Studi di Torino*)
Loretta Fabbri (*Università degli Studi di Siena*)
Ira Vannini (*Università degli Studi di Bologna*)
Antonio Marzano (*Università degli Studi di Salerno*)
Maria Luisa Iavarone (*Università degli Studi di Napoli "Parthenope"*)
Giovanni Bonaiuti (*Università degli Studi di Cagliari*)
Maria Lucia Giovannini (*Università degli Studi di Bologna*)
Elisabetta Nigris (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*)
Patrizia Magnoler (*Università degli Studi di Macerata*)

Comitato di Redazione
Rosa Vegliante (*Università degli Studi di Salerno*)
Cristiana De Santis (*Sapienza Università di Roma*)
Dania Malerba (*Sapienza Università di Roma*)
Marta De Angelis (*Università degli Studi di Foggia*)
Arianna Lodovica Morini (*Università degli Studi di Roma Tre*)

Collana soggetta a peer review

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

RICERCA e DIDATTICA

per promuovere intelligenza comprensione e partecipazione

Atti del X Convegno della SIRD

9-10 aprile 2021

II tomo

Panel 1-2-3

a cura di Pietro Lucisano

Pensa MultiMedia

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

ISBN volume 978-88-6760-833-1
ISSN collana 2612-4971
FINITO DI STAMPARE SETTEMBRE 2021

2021 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
25038 Rovato (BS) • Via Cesare Cantù, 25 • Tel. 030.5310994
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

INDICE

XI **Presentazione**
Pietro Lucisano

XV **Introduzione al Panel 1**
Federico Batini, Maria Luisa Iavarone

XXI **Introduzione al Panel 2a**
Giovanni Moretti, Alessandra La Marca

XXV **Introduzione al Panel 2b**
Loredana Perla, Roberto Trinchero

XXXII **Introduzione al Panel 2c**
Guido Benvenuto, Ettore Felisatti

XL **Introduzione al Panel 3**
Loretta Fabbri, Teresa Grange

Panel 1
Intelligenza, comprensione e partecipazione… nell'atopia educativa

3 **Vicini a distanza. Esperienze di inclusione scolastica durante la pandemia**
Silvia Zanazzi

19 **L'arte di arrangiarsi. I servizi educativi nell'emergenza sanitaria e oltre l'emergenza**
Anna Salerni, Luca Locascio

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

Introduzione Panel 2:

Integrazione tra ricerca e didattica per qualificare i contesti di apprendimento-insegnamento

Giovanni Moretti e Alessandra La Marca

Il panel ha registrato la presentazione di sedici studi o ricerche che hanno affrontato direttamente o indirettamente alcuni aspetti significativi della intelligenza, della comprensione e della partecipazione nei contesti di apprendimento-insegnamento (Lucisano & De Luca, 2015). Uno dei contesti ricorrenti nelle indagini è quello universitario, che è esaminato con riferimento particolare: alla introduzione nella didattica di dispositivi (*podcast* - Tore, Tino e Fedeli, Università di Padova); alla sperimentazione di modelli innovativi (*IMPROVe Model* - Miranda, Università di Salerno, Di Palma, Università di Napoli "Parthenope") e predisposizione di interventi che possono qualificare la didattica e sviluppare il pensiero critico (Imperio), la comprensione e la partecipazione attiva degli studenti; alla formazione dei docenti universitari con utilizzo della videoanalisi e l'osservazione di strategie di *Informal Formative Assessment* (Rosa, Università di Bologna); alla progettazione di percorsi di *English medium instruction* ed *engament* degli studenti, che prevedono l'utilizzo della *Peer Observation* con un approccio trasformativo (Mortari, Silva e Bevilacqua, Università di Verona); alla organizzazione delle attività di tirocinio (Giuliani, Università Roma Tre) e alla conduzione dei corsi di specializzazione per il sostegno (Malusà, Università di Trento; Pintus, Università di Parma); alla formazione dei docenti di scuola primaria.

Se per un verso l'attenzione alla formazione universitaria dei

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

docenti di scuola primaria è da considerare positivamente, in quanto conferma l'apprezzamento complessivo e diffuso della qualità raggiunta in tale segmento della formazione, per l'altro sembra trovare conferma la necessità di prestare maggiore attenzione alla formazione iniziale e in servizio dei docenti di scuola secondaria superiore di primo e di secondo grado. È noto infatti che un ampio numero di ricerche hanno evidenziato che i percorsi PEF24, al pari dei PAS, hanno manifestato non pochi limiti strutturali il cui superamento urgente richiede non tanto piccoli correttivi ma l'adozione di interventi specifici di riordino. La ricerca educativa da parte sua ha da tempo segnalato l'urgenza di assumere provvedimenti anche normativi sulla questione, eppure i decisori politici non sono ad oggi intervenuti, con il risultato che il problema non solo è da essi sistematicamente ignorato, ma rischia anche di essere meno attenzionato dalla ricerca educativa.

Marta De Angelis (Università di Foggia) riflette sul ruolo delle competenze critico-riflessive dei docenti impegnati nei corsi di formazione previsti dalla legge 107/2015 e indaga sull'efficacia degli interventi effettuati.

Alcune indagini focalizzano i modi in cui in alcune Università e Scuole si è intervenuti per affrontare l'emergenza sanitaria e al tempo stesso per qualificare i processi educativi. Marzano, Università di Salerno, presenta alcune metodologie e pratiche didattiche supportate dalle tecnologie che hanno potenziato il coinvolgimento degli studenti e favorito l'acquisizione di apprendimenti profondi e duraturi; Morselli, Dell'Anna, Bellacicco, Stadler-Altmann, Libera Università di Bolzano, rilevano il punto di vista degli studenti mettendo a confronto le modalità di insegnamento abituali con l'insegnamento remoto di emergenza; Ciani e Ricci, Università di Bologna, contestualizzano la ricerca nazionale SIRD sulla Didattica a distanza analizzando in che modo hanno operato i docenti della regione Emilia-Romagna e rilevando le loro percezioni sugli studenti "dispersi" e su altri aspetti ritenuti importanti.

Un aspetto trasversale a più presentazioni riguarda la dimensione valutativa, che da elemento critico, difficile da gestire e da

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@uniroma3.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

riprogettare nel corso della crisi sanitaria, è stato comunque oggetto di rimodulazioni e di innovazioni, alcune delle quali appaiono meritevoli di interesse per migliorare la riprogettazione didattica post pandemia. In generale si è operato in chiave partecipativa, attivando il coinvolgimento degli studenti e dei pari, e in prospettiva formativa, predisponendo i momenti valutativi come esperienze collettive in cui le informazioni sui processi di apprendimento-insegnamento sono oggetto di scambio e di confronto mediante l'utilizzo di feedback formativi finalizzati a favorire l'apprendimento profondo e a sviluppare consapevolezza dei propri processi cognitivi. L'attenzione ai feedback formativi è presente in più contributi, che evidenziano come sia possibile formulare tali dispositivi attraverso linguaggi e formati plurali, modulabili e rispondenti a funzioni differenti, a seconda delle attività svolte dagli studenti e degli obiettivi conoscitivi perseguiti dai vari attori.

La didattica delle discipline emerge in alcuni contributi di ricerca che si concentrano sull'educazione scientifica e sulla didattica della matematica applicata al contesto della scuola primaria. Tali studi si propongono di aiutare i docenti ad utilizzare le prove Invalsi in funzione orientativa e formativa (Trufelli e Vannini, Università di Bologna), di arricchire le modalità di valutazione scolastica con l'introduzione dell'utilizzo dei giochi da tavolo (Silva, Università di Messina e Maffia, Università di Pavia) e di sviluppare la capacità dei docenti di analizzare gli errori effettuati dagli studenti cercando di comprenderne le ragioni che ne sono all'origine, in modo da avvalersene nella relazione educativa e trasformarli come vere e proprie risorse per l'apprendimento (Vaccaro, Faggiano e Ferretti). L'educazione scientifica nella scuola primaria è oggetto di uno studio che nell'evidenziare l'importanza della sinergia tra università e scuole, indaga gli esiti della integrazione tra la progettazione e l'osservazione di attività svolte sia in contesti formali, come l'università, sia in contesti informali (centri territoriali e associazioni), promuovendo le comunità di pratica e coinvolgendo studenti, genitori, insegnanti,

Questo prodotto è stato acquistato su PensaMultimedia.it da Giovanni Moretti - giovanni.moretti@unitama.it
È espressamente vietata la diffusione anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei contenuti.

educatori e ricercatori (Annunziata, Artiano e Balzano, Università Suor Orsola Benincasa).

Un aspetto trasversale che possiamo rilevare nei vari contributi presentati è l'attenzione dimostrata nei confronti della ricaduta sociale e pratica delle ricerche effettuate in relazione ai contesti di apprendimento-insegnamento. Questo dato è indubbiamente positivo perché risponde ad una esigenza più volte segnalata volta a coniugare gli esiti della ricerca educativa con il miglioramento della pratica didattica, in modo da avviare un circolo virtuoso tra riflessione e azione (Marzano & Calvani, 2020). Non a caso parte dei contributi presentati adottano modelli partecipativi e di ricerca-formazione, che attribuiscono agli attori e ai loro punti di vista una rilevanza strategica per qualificare sia i contesti formativi sia i processi di apprendimento-insegnamento.

Nel complesso il tratto che ha maggiormente connotato tutti gli studi e le ricerche presentati nel panel è quello della costante integrazione tra le attività di ricerca e quelle didattiche, e della ricerca del senso e del significato della valutazione (Viganò, 2020), aspetti cruciali questi, che possiamo assumere come elementi indispensabile per qualificare e rendere sempre più inclusivi i contesti di apprendimento-insegnamento.

Riferimenti bibliografici

Lucisano P., & De Luca M. A. (2014). Quale quantità e quale qualità per la comprensione delle esperienze educative. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal),* 1(9), 147-165.

Marzano A., & Calvani A. (2020). Evidence Based Education e didattica efficace: come integrare conoscenze metodologiche e tecnologiche nella formazione degli insegnanti. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal)*, (22), 125-141.

Viganò R. M. (2020). Valutare l'insegnamento nell'istruzione superiore. A cosa serve veramente? *Italian journal of educational research*, (24), 120-137.